

PIAZZA COPERNICO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALFONSO RENDANO 27 - 00199
Codice Fiscale	09270731004
Numero Rea	RM - 1152809
P.I.	09270731004
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	499.545	462.720
II - Immobilizzazioni materiali	21.320	10.335
III - Immobilizzazioni finanziarie	38.421	17.899
Totale immobilizzazioni (B)	559.286	490.954
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.851	1.451.779
Totale crediti	1.493.851	1.451.779
IV - Disponibilità liquide	51.471	28.821
Totale attivo circolante (C)	1.545.322	1.480.600
D) Ratei e risconti	11.146	8.607
Totale attivo	2.115.754	1.980.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	4.571
VI - Altre riserve	149.209	44.038
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.067)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.204	112.667
Totale patrimonio netto	300.413	209.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.736	58.289
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.196	1.227.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	452.409	484.756
Totale debiti	1.740.605	1.712.663
Totale passivo	2.115.754	1.980.161

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.719.261	1.703.455
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	258.075	280.055
altri	5.000	191.979
Totale altri ricavi e proventi	263.075	472.034
Totale valore della produzione	1.982.336	2.175.489
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.238.020	1.484.462
8) per godimento di beni di terzi	52.147	34.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	266.545	258.510
b) oneri sociali	44.457	58.323
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.563	21.491
c) trattamento di fine rapporto	21.563	21.491
Totale costi per il personale	332.565	338.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.460	126.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.625	122.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.835	4.269
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.460	126.634
14) oneri diversi di gestione	135.701	26.550
Totale costi della produzione	1.843.893	2.010.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.443	165.226
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	879
Totale proventi diversi dai precedenti	18	879
Totale altri proventi finanziari	18	879
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.964	42.804
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.964	42.804
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.946)	(41.925)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	94.497	123.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.293	10.634
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.293	10.634
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.204	112.667

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 559.286.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 68.332.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di costituzione;
- avviamento acquisto di azienda;
- software;
- migliorie su beni di terzi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 499.545.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto debito conto delle disposizioni introdotte dall'OIC 24, evidenziando che già nei precedenti bilanci non risultavano capitalizzati costi per ricerca e pubblicità. Per quanto riguarda l'avviamento si rimanda al paragrafo specifico.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	559.286
Saldo al 31/12/2015	490.954
Variazioni	68.332

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	718.211	48.550	17.899	784.660
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(255.491)	(38.215)		(293.706)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	462.720	10.335	17.899	490.954
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	46.660	16.820	20.522	84.003
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(9.835)	(5.835)		(15.671)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	36.825	10.985	20.522	68.332
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	499.545	21.320	38.421	559.286

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Avviamento anni precedenti

Si precisa che in relazione all'avviamento iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2015, pari ad euro 102.672 si è proceduto ad effettuare il relativo ammortamento sulla base delle disposizioni previgenti (ossia in un massimo di 5 anni), in considerazione della facoltà concessa dal D.lgs. 139/2015.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 1.545.322. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 64.722.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.493.851.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 42.072.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto

valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sottoclasse II - Crediti

Crediti v/Clienti = 1.128.132

Crediti tributari = 293.693

Crediti v/altri = 72.027

Totale crediti = 1.493.851

Dei crediti Tributari, € 263.200 sono rappresentati dal credito d'imposta maturato al 31/12/2016 e dai residui 2015, in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) come meglio descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa. Si ricorda che il comma 8 dell'articolo 3 stabilisce che il credito di imposta, è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

Si ricorda che la Società non avendo l'obbligo di revisione legale dei conti ed essendo priva del Collegio Sindacale, si è avvalsa di un revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali di cui decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per certificare l'intera spesa sostenuta, certificazione che si allega al presente bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 51.471, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.650.

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Depositi bancari e postali = 48.609

Denaro e altri valori in cassa = 2.862

Totale disponibilità liquide = 51.471

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 11.146.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.539.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 300.413 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 91.204.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 74.736 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 16.447.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.740.605.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 27.942.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 257.856 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Dettaglio delle tipologie dei debiti

Debiti v/fornitori = 452.216

Debiti tributari = 257.856

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza = 6.609

Debiti v/banche = 526.508

Altri debiti = 45.007

Totale debiti = 1.288.196

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato
BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO	M u t u o chirografario	30/04 /2019	28

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	Finanziamento	31/10/2019	34
BMW GROUP	Finanziamento	13/03/2019	27
BANCA POPOLARE DI MILANO	Finanziamento	30/04/2020	40
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	Mutuo chirografario	31/08/2022	68

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.719.261.

Contributi c/esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto esercizio per euro 258.075.

Tale valore, per euro € 258.075 rappresenta il contributo in conto esercizio inerente il credito d'imposta maturato nell'anno 2016, in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) a fronte di investimenti in Ricerca e Sviluppo pari ad €544.097

Altri

La voce A.5 comprende anche sopravvenienze attive per euro 5.000

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.843.893.

Dettaglio costi della produzione

Costi per servizi = 1.238.020

Costi per il godimento di beni di terzi = 52.147

Costi per il personale = 332.565

Ammortamenti e svalutazioni = 85.461

Oneri diversi di gestione = 135.700

Totale costi della produzione = 1.843.893

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Dettaglio proventi finanziari

Interessi attivi c/c banca = 18

Totale proventi finanziari = 18

Dettaglio oneri finanziari

Interessi passivi c/c banca = 16.621

Interessi passivi leasing = 1.278

Interessi passivi finanziamenti = 25.944

Interessi passivi ravvedimenti e rate = 121

Totale oneri finanziari = 43.964

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 3.293.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 91.204 , interamente a Riserva accantonamento Utili Indivisi avendo la Riserva Legale raggiunto il limite imposto dall'art. 2430 c.c..

Dichiarazione di conformità del bilancio

Roma, li 30/03/2017

L'AMMINISTRATORE UNICO (Luzzatto Marco)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. N.204354/01 del 06/12 /2001.

Il sottoscritto Luzzatto Marco legale rappresentante consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

PIAZZA COPERNICO SRL
L'Amministratore



RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO sul Bilancio al 31.12.2016

Gentili Soci,

il bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio annuale 2016 e segue il primo bilancio chiuso dopo l'acquisizione del ramo d'impresa relativo alla *Formazione professionale a distanza*, nel quale abbiamo verificato la validità della nostra scelta, registrando un incremento del fatturato superiore al 500%. Ovviamente tale incremento verticale non poteva ripetersi: il 2016 è stato un anno di consolidamento del rapporto con la clientela, nel quale abbiamo registrato un fatturato di poco superiore al 2015 e potuto migliorare alcuni indici di bilancio.

Ascriviamo nei *fatti rilevanti* avvenuti nell'esercizio ed immediatamente dopo la sua chiusura, prima di tutto il *consolidamento della nostra compagine societaria*, la cui totalità delle quote è oggi in mano ai dipendenti e collaboratori più significativi per la vita e lo sviluppo dell'impresa e gli investimenti iniziati lo scorso anno, che andiamo a descrivere:

- il completamento del *catalogo corsi per l'Area Finanza* (OAM, IVASS e Banche) per arrivare alle 60 ore di una suite completa di formazione obbligatoria;
- il completamento del rinnovamento della *Piattaforma LMS*, che abbiamo denominato *Egorà*, ora adatta anche alla clientela retail.

La quota 2016 di tali investimenti immateriali inizierà a dare i suoi frutti commerciali nel 2017, pertanto ne abbiamo appostato l'ammortamento di conseguenza. Entrambi questi prodotti contribuiranno ad aumentare la marginalità delle nostre vendite, permettendoci di essere più aggressivi nell'acquisizione di nuovi clienti.

Abbiamo proseguito negli *investimenti in Ricerca & Sviluppo* per dotarci di strumenti innovativi, atti a sostenere il nostro intervento nel settore dell'*e-learning*. Il progetto 2016, denominato "*Semantic Content Manager*", ha avuto l'obiettivo di dotare l'impresa di *strumenti di analisi semantica avanzata* da integrare nelle nostre tecnologie educative, con lo scopo di ottenere immediati risultati in due precise direzioni di particolare rilevanza innovativa:

- poter integrare sia l'orientamento, sia il benchmark formativo con *questionari di verifica a "risposte aperte"* (ed analizzarne automaticamente la validità del contenuto);
- poter *analizzare e comparare velocemente i testi delle nuove normative*, per aggiornare i nostri cataloghi con grande tempestività.

Il progetto è stato condotto con la collaborazione di un ricercatore dell' AIC - Istituto per le Applicazioni del Calcolo Matematico del CNR, che ha elaborato per noi un algoritmo matematico basato su *Topic Modeling e N-gram*, algoritmo poi integrato in software gestionali, sia con il coinvolgimento dei nostri sistemisti, che con la collaborazione di software house esterne. L'efficacia dei nostri studi è stata confortata dalla volontà di AIC-CNR di organizzare nei prossimi giorni un seminario per studenti e ricercatori, con oggetto il lavoro condotto insieme.

L'investimento è fronteggiato, come lo scorso anno, dal contributo in c/esercizio di circa il 50% dei costi sostenuti (il 25% per il personale interno) maturato in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), tramite credito d'imposta nel 2017. Visti i concreti vantaggi e benefici della nostra attività di R&S, pensiamo di continuare ad usufruire dei vantaggi offerti da questa legislazione, ulteriormente migliorata e prorogata con l'ultima finanziaria; pertanto l'investimento in R&S è stato interamente speso nell'anno d'esercizio.

Andiamo ad analizzare brevemente alcune poste significative del Conto Economico che sottopongo alla Vostra approvazione: il "valore di vendite e prestazioni" aumenta a €. 1.719.261 del 2016, contro €. 1.703.455 del 2015; a tali ricavi si somma la voce "altri proventi" (che contiene i benefici del credito d'imposta per R&S) per €. 263.075 nel 2016, contro € 472.034 nel 2015, per un totale di € 1.982.336, contro €. 2.175.489 nel 2015; l'apparente flessione (- €. 193.153) in questi valori, così come nel margine operativo, non deve trarVi in inganno sull'andamento dei conti sociali; infatti lo scorso anno la voce *altri proventi* è stata incrementata da un'operazione straordinaria in *sopravvenienza attiva* per €. 191.979, frutto della conversione di alcuni debiti dell'acquisizione del ramo d'impresa, (da noi convertiti in finanziamento a MLT, grazie all'intervento delle nostre banche), sopravvenienza che nel 2016 non è presente.

Detti Ricavi sono fronteggiati da Costi per €. 1.843.893 nel 2016 contro €. 2.010.262 nel 2015, costi inferiori quindi di ben €. 166.369; dati che producono quest'anno un margine operativo di €. 138.443, un utile ante imposte pari ad €. 94.497 ed un utile netto di €. 91.204.

Va ulteriormente evidenziato come alla componente costi contribuiscano gli investimenti in Ricerca & Sviluppo per €. 504.555 effettuati e spesi interamente nel conto economico dell'esercizio, se nettati dalle sopravvenienze attive del relativo credito d'imposta per €. 263.075, la differenza di €. 241.480 andrebbe ad incrementare il margine operativo, portandolo a rappresentare il 33,39% del fatturato, con un incremento del 62,5% rispetto allo stesso valore dell'esercizio precedente.

Il Conto Patrimoniale registra nel 2016 debiti entro l'esercizio per €. 1.288.196, fronteggiati da crediti entro l'esercizio per €. 1.493.851, entrambi sostanzialmente stabili rispetto gli stessi valori dell'anno precedente e con un buon indice di rotazione.

Sulla base di quanto illustrato, invito i Soci ad **approvare il Bilancio al 31.12.2016**, così come viene presentato, corredato di Nota Integrativa ed unitamente alla presente relazione ed a **destinare l'utile netto dopo le imposte da esso derivante, pari ad €. 91.204, ad utili indivisi**, contribuendo a portare il patrimonio netto nella nostra società oltre i trecentomila euro, valore che ci permetterà nel corso del 2017 di valutare un sostanzioso aumento del capitale sociale, consolidando la nostra posizione.

L'Amministratore Unico

(Marco Luzzatto)

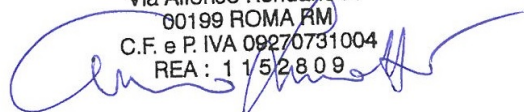
PIAZZA COPERNICO S.R.L.

Via Alfonso Rendano 27

00199 ROMA RM

C.F. e P. IVA 09270731004

REA : 1152809



PIAZZA COPERNICO SRL

Sede in ROMA 00199–Via Alfonso Rendano , 27
Capitale Sociale versato Euro 50.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di ROMA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09270731004
Partita IVA: 09270731004 - N. Rea: 1152809

Verbale di Assemblea ordinaria del 28/04/2017

L'anno 2017 il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1.Approvazione Bilancio al 31.12.2016;
- 2.Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Amministratore Unico Sig. Marco Luzzatto e risulta altresì rappresentato in proprio l'intero capitale sociale; ai sensi di Statuto. Assume la Presidenza l'Amministratore unico e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Daniele Poce, che accetta. Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sull'ordine del giorno.

Il Presidente riguardo il primo punto all'ordine del giorno, da' lettura ed illustra nel dettaglio il contenuto del Bilancio d'esercizio 2016 che, ricorrendone le condizioni normative, è stato redatto in forma abbreviata, quindi, la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Dopo approfondito dibattito sulle singole poste di bilancio e sulle prospettive di sviluppo contenute nella relazione dell'Amministratore, all'unanimità

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Amministratore ed il "Bilancio al 31.12.2016" di Piazza Copernico srl e la relativa Nota Integrativa così come le sono stati sottoposti ed allegati al presente verbale, stabilendo di destinare l'utile in esso evidenziato per €. 91.204 (novantunomiladuecentoquattro), interamente a Riserva accantonamento utili indivisi in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il limite imposto dall'art. 2430 c.c.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 4385/95 del 08.03.1995.

Il sottoscritto Marco Luzzatto rappresentante legale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

DOTT. MICHELE CARONE

COMMERCIALISTA

ISCRITTO AL REGISTRO REVISORI CONTABILI

COD. FISC. CRN MHL 73A01 H501T
PART. IVA 10307750587

VIA BRUNO DE FINETTI, 384

00134 ROMA

TEL. 06/5190503

TELEFAX 06/5921071

Cell. 338/4383339

e-mail dott.michele.carone@gmail.com

Spett.le
Piazza Copernico Srl
Via Alfonso Rendano, 27
00199 - Roma

Relazione di certificazione delle spese

In esecuzione dell'incarico conferito al sottoscritto dalla Piazza Copernico Srl, con sede in Roma, Via Alfonso Rendano, 27 codice fiscale e partita iva09270731004, finalizzato alla certificazione contabile delle spese sostenute per il progetto denominato *Semantic Content Manager*, inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi del Decreto 27 maggio 2015 inerente l'attuazione del credito d'imposta per attività di R&S (GU n.174 del 29-7-2015),

PREMESSO

che la Piazza Copernico Srl, ha sostenuto nell'anno 2016 costi di competenza temporale ai sensi dell'art. 109 del TUIR, come da apposito di dettaglio delle spese consegnato al sottoscritto e riepilogato nelle seguenti voci sintetiche:

- a. costi per personale altamente qualificato - Art. 4 comma 1 Lett. a;	Euro	0,00
- b. costi per quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio - Art. 4 comma 1 Lett. b;	Euro	0,00
- c. spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative - Art. 4 comma 1 Lett. c;	Euro	468.204,94
- d. Competenze tecniche e private industriali - Art. 4 comma 1 Lett. d;	Euro	75.891,92

Totale Euro **544.096,86**

MICHELE CARONE
Commercialista
Revisore Contabile

Il sottoscritto MICHELE CARONE, nato a Roma il 01/01/1973, C.F. CRNMHL73A01H501T, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito ai sensi del D.Lgs. n. 88 del 27/01/1992 e s.m.i., al num. 103510 GU n.100 del 17/12/1999

ATTESTA

- di aver esaminato e verificato:
 - la documentazione contabile e amministrativa riferita alle spese come sopra riepilogate, risultando le stesse formalmente e regolarmente registrate nella contabilità generale della Piazza Copernico Srl;
 - la corretta imputazione delle voci di spesa per natura e competenza nella contabilità generale;
 - la conformità alla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale dei documenti di spesa;
- che dalle risultanze del lavoro svolto:
 - non risultano rilievi da effettuare.

In considerazione di tutto quanto sopra riportato, di seguito si

CERTIFICA

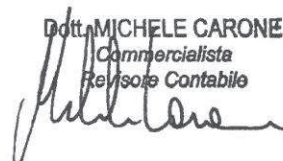
per singola categoria di spesa i costi rendicontati, le spese certificate dal sottoscritto e di competenza dell'anno 2016.

VOCI DI SPESA	Costi rendicontati	Costi Certificati
a. costi per personale altamente qualificato - Art. 4 comma 1 Lett. a;	€ -	€ -
b. costi per quote di amm.to delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio - Art. 4 comma 1 Lett. b;	€ -	€ -
c. spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative - Art. 4 comma 1 Lett. c;	€ 468.204,94	€ 468.204,94
d. Competenze tecniche e private industriali Art. 4 comma 1 Lett. d;	€ 75.891,92	€ 75.891,92
Totale	€ 544.096,86	€ 544.096,86

Il sottoscritto, certifica inoltre che la Piazza Copernico Srl ha sostenuto nell'anno 2017, per la presente certificazione, un costo imponibile di euro 5.000,00 (oltre Cassa Professionale e Iva) da sommarsi integralmente al valore del credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per l'Esercizio 2016.

Roma, li 20/03/2017

Dott. MICHELE CARONE
Commercialista
Revisore Contabile



N. PRA/151896/2017/CRMAUTO

ROMA, 26/05/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PIAZZA COPERNICO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09270731004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1152809

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 26/05/2017 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: IOMETTI-MAURIZIA-AMMINISTRAZIONE@INTEGRAS

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it





N. PRA/151896/2017/CRMAUTO

ROMA, 26/05/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/05/2017 18:10:24
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2017 18:10:24

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/05/2017 18:10:24

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/05/2017 18:10:24



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIPRA



0001518962017